



Ministero della Transizione Ecologica

**DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE
DIVISIONE II - Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione**

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492 di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021 n. 2939 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 4 del 21 marzo 2022, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 12 aprile 2022 al n. 877 con il quale alla dott.ssa Paolina Pepe è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II "Innovazione tecnologica e digitalizzazione" della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione, di cui all'articolo 6 lett. b) del decreto ministeriale n. 458/UDCM in data 10 novembre 2021;

VISTO il Decreto direttoriale n. 94 del 23 giugno 2022, con il quale alla dott.ssa Paolina Pepe sono state attribuite le funzioni vicarie del Direttore Generale della Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione (ITC), ai sensi dell'art.17, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 101 del 3 marzo 2022, con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, registrato al n. 554 in data 23 marzo 2022 presso l'organo di controllo;

VISTO il Decreto del Capo di Dipartimento n. 50 del 30 marzo 2022 – registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio MITE in data 1 aprile 2022 al n. 80 - , relativo alla direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2022 delle Direzioni Generali del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DiAG), con la quale vengono attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa;

VISTO il Decreto del Capo di Dipartimento n. 55 del 12 aprile 2022, recante la parziale modifica del DD 50 del 30 marzo 2022 - registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Centrale del Bilancio MITE, in data 26 aprile 2022 al n. 90;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 55 del 25 maggio 2022, recante l'adozione della direttiva di III livello per l'anno 2022 della Direzione Generale ITC - registrato presso l'organo di controllo al n. 120 in data 27 maggio 2022 - con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2022;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – supplemento ordinario n. 49;

VISTO il Decreto ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 di "*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - supplemento. Ordinario n. 50;

VISTA la legge 27 dicembre 2007, n. 296 con particolare riferimento all'art. 1, comma 450 relativo al ricorso del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto legislativo 16 luglio 2020 n.76 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

VISTO il Decreto legislativo 31 maggio 2021 n. 77 art.51 che ha apportato modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 semplificando gli appalti sottosoglia fino al 30 giugno 2023;

DATO ATTO che, con l'emanazione del decreto-legge 22/2021, che ha previsto l'accorpamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con parte

delle strutture del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata attivata una riforma organizzativa che prevede l'avvio di numerose azioni innovative con riferimento anche alle attività connesse al comparto informatico del neoistituito Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATO che, nell'ambito del processo di trasformazione del Ministero dell'Ambiente in Ministero della Transizione Ecologica, alcune delle Direzioni Generali del Ministero dello sviluppo economico sono confluite in un Dipartimento del neo-Ministero della Transizione Ecologica, con un aumento di utenti totali e sedi periferiche;

RILEVATO che sussiste l'interesse pubblico alla concentrazione della gestione dei sistemi informatici, anche al fine di elevarne il livello qualitativo e di garantirne lo sviluppo, intendendo tali servizi come mezzo di supporto e slancio per la crescita delle altre attività istituzionali e favorendo il conseguimento della transizione digitale dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, urgente e necessario, alla luce della nuova realtà dimensionale in atto presso il Ministero provvedere all'affidamento di un servizio di supporto tecnico-informatico finalizzato a garantire esigenze urgenti di interventi di manutenzione evolutiva tra cui:

- Sviluppo di un applicativo finalizzato al caricamento delle procedure concorsuali (progressioni) da parte dei dipendenti del MITE;
- Sviluppo di Sistema di autenticazione centralizzata SPID attraverso End-Point interno;
- Aggiornamento di Drupal del sito istituzionale, necessario per garantire la sicurezza, affidabilità ed evitare possibili vulnerabilità;
- Interventi di manutenzione evolutiva riguardanti i siti istituzionali;

CONSIDERATO che per il citato servizio si procederà all'acquisizione dello stesso mediante il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione con la modalità trattativa diretta - in conformità all'art. 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - con richiesta di offerta per un impegno di giorni uomo di figure professionali specialistiche per lo sviluppo del software: Project Manager n. 16 gg/u, Front end developer (Analista programmatore) n. 300 gg/u e Data base Administrator n. 30 gg/u);

CONSIDERATO che il costo del citato servizio è di circa € 110.000,00 iva esclusa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG) è il n. **9445673FEE**;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ACCERTATA che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 8811/Pg 01 residui lettera f) 2021 EF 2022, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in questione;

D E T E R M I N A

Di procedere alla Trattativa diretta per lo sviluppo di un applicativo e l'acquisizione di un supporto tecnico-informatico per interventi di messa in sicurezza e manutenzione evolutiva riguardanti i siti istituzionali, tramite il ricorso del mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità all'art. 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Paolina Pepe, Dirigente della Divisione II della Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione.

La spesa della citata fornitura, stimata per un costo di circa € 110.000,00 oltre IVA al 22%, da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa n. 8811/Pg 01 residui lettera f) 2021 EF 2022.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paolina Pepe